



## **Relazione di non necessità di Vinca**

### **Per il progetto di :**

### ***“Ristrutturazione centro zootecnico con ampliamento sito in Località Lebene”***

#### **PREMESSA**

Il sottoscritto Gabriele Baldo, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Verona al n° 410, ha ricevuto dal signor Villanova Paolo, titolare dell'omonima azienda agricola con sede legale in Via Piazza, 45 nel comune di Lusiana (VI), l’incarico di coordinare la predisposizione della verifica di assoggettabilità alla VIA del secondo capannone in progetto dell'allevamento avicolo ubicato nel comune di Lusiana in Località Lebene.

Si presenta quindi anche la relazione tecnica di non necessità della Vinca ai sensi della DGR 1400/2017, paragrafo 2.2, punto 23 casistica generale che interessa “i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui Siti della Rete Natura 2000”.

#### **1. SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

L'azienda agricola Villanova Paolo ha sede legale in Via Piazza, 45 a Lusiana (VI), ed è attualmente composta da n. 1 capannone avicolo situato in località Lebene a Lusiana (VI).

Il capannone esistente è individuato catastalmente al foglio n. 22, mappale n. 1673 (ex mappale n. 1671). La struttura è dotata di agitatori interni. La massima potenzialità di accasamento è di 7225 capi per ciascun ciclo. Con cicli di accasamento di 110 gg e vuoti sanitari di circa 21 gg, l’azienda riesce ad effettuare circa tre cicli all’anno.

Il nuovo capannone in progetto verrà realizzato sul foglio 22, mappali n. 1674 e 1677, mentre i mappali n. 1676 e 1679 costituiscono terreni di pertinenza (ex mappali n. 23 e n. 1109).



L'azienda ha in progetto i seguenti interventi:

- 1) Realizzazione di un nuovo capannone avicolo;
- 2) Ristrutturazione del capannone avicolo esistente.

Per garantire un adeguato comfort agli animali i capannoni saranno provvisti di impianto di ventilazione forzata e centralina con sonde di rilevamento per il controllo climatico.

Allo stato futuro l'azienda potrà accasare 14025 capi a ciclo, per un peso medio allevabile di circa 50,35 t. I cicli dei tacchini dureranno mediamente 110 giorni, pertanto sarà possibile fare circa 3 cicli di accasamento all'anno, con riferimento alla massima potenzialità accasabile.

## 2. I SITI NATURA 2000

Si evidenzia che sul territorio del Comune di Lusiana è presente un Sito che rientra nella Rete Natura 2000. Tale sito è il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "IT3220002 Granezza", posto ad una distanza di circa 1800 m circa dall'allevamento, in direzione ovest.





### 3.EVENTUALI IMPATTI SU RETE NATURA 2000

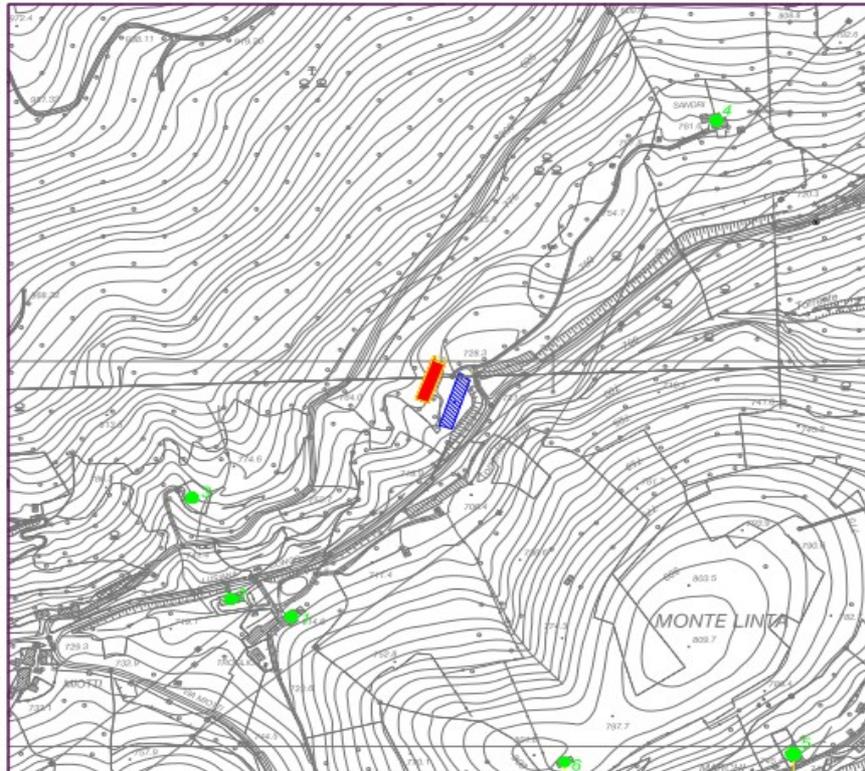
L'allevamento in esame dista circa 1,8 km dal Sito Natura 2000 sopra indicato. Per il progetto in esame sono stati valutati tutti i possibili impatti nell'intorno dell'area in esame, dovuti all'ampliamento del centro. La realizzazione delle nuove strutture inevitabilmente porterà ad un consumo di suolo che comporterà puntuali modifiche morfologiche e litologiche.

Le acque di lavaggio dei capannoni esistente ed in progetto saranno raccolte all'interno di una vasca di stoccaggio, interrata e chiusa, della portata di circa 9 mc. Non vi saranno quindi percolazioni nel sottosuolo.

Il terreno su cui sorgerà la nuova struttura stabulativa attualmente non è soggetto a bosco, anche se in cartografia è riportata come zona boscata.



La componente in cui più verosimilmente possono esserci impatti è l'atmosfera, a tale scopo si sono valutate le emissioni dell'allevamento sia allo stato attuale sia allo stato di progetto, per gli inquinanti maggiormente incidenti. Si è quindi svolta una valutazione delle ricadute per l'ammoniaca, gli odori e le polveri PM10 prodotte dall'attività di allevamento. L'analisi delle ricadute ha valutato le concentrazioni di questi inquinanti presso alcuni recettori posti nelle vicinanze dell'allevamento attraverso un'elaborazione dei dati di emissione condotta su una superficie quadrata centrata sul centro zootecnico e avente lato di 1000 m. I recettori sono di seguito indicati.



I dati di input relativamente all'allevamento sono:

### Ammoniaca post intervento

| NH <sub>3</sub>         | Superficie  | NH <sub>3</sub> |             |                   |                 |
|-------------------------|-------------|-----------------|-------------|-------------------|-----------------|
|                         | mq          | kg/anno         | kg/giorno   | kg/sec            | microg/sec      |
| Capannone 1 esistente   | 903         | 1028,69         | 2,82        | 0,00003262        | 32619,50        |
| Capannone 2 in progetto | 850         | 968,31          | 2,65        | 0,00003070        | 30704,96        |
| <b>TOTALE</b>           | <b>1753</b> | <b>1997</b>     | <b>5,47</b> | <b>0,00006332</b> | <b>63324,45</b> |

Le emissioni ammoniacali sono state calcolate con il programma ERICA.



## PM10 post intervento

|                         | Capi accasati | F.E.         | PM10          |             |              |
|-------------------------|---------------|--------------|---------------|-------------|--------------|
| PM10                    | N°            | kg/capo      | kg/anno       | kg/giorno   | microg/sec   |
| Capannone 1 esistente   | 7225,00       | 0,011        | 79,48         | 0,22        | 2.520        |
| Capannone 2 in progetto | 6800,00       | 0,011        | 74,80         | 0,20        | 2.372        |
| <b>TOTALE</b>           | <b>14025</b>  | <b>0,022</b> | <b>154,28</b> | <b>0,42</b> | <b>4.892</b> |

Le emissioni di particolato sono calcolate con il fattore emissivo Inemar (11g/capo all'anno).

## Odori post intervento

| U.O. STATO POST         |               |                     |                  |
|-------------------------|---------------|---------------------|------------------|
|                         | Capi accasati | emissione odorigena | emissione totale |
|                         | n.            | uo/s/animale        | uo/s/animale     |
| Capannone 1 esistente   | 7225          | 0,4                 | 2890,18          |
| Capannone 2 in progetto | 6800          | 0,4                 | 2720,00          |
| <b>TOTALE</b>           | <b>14025</b>  |                     | <b>5610,18</b>   |

Per stimare la concentrazione di odore emessa dall'impianto si sono utilizzati i dati pubblicati nel "Final Draft & Reference Document on Best Available Techniques (BAT) for intensive rearing of poultry and pig" Agosto 2015, tabella 3.81, anche se non approvato in via definitiva per le BAT degli allevamenti in Italia. Viene quindi considerato il fattore di emissione relativo alla Germania, pari a 0,4 uo/sec/animale.

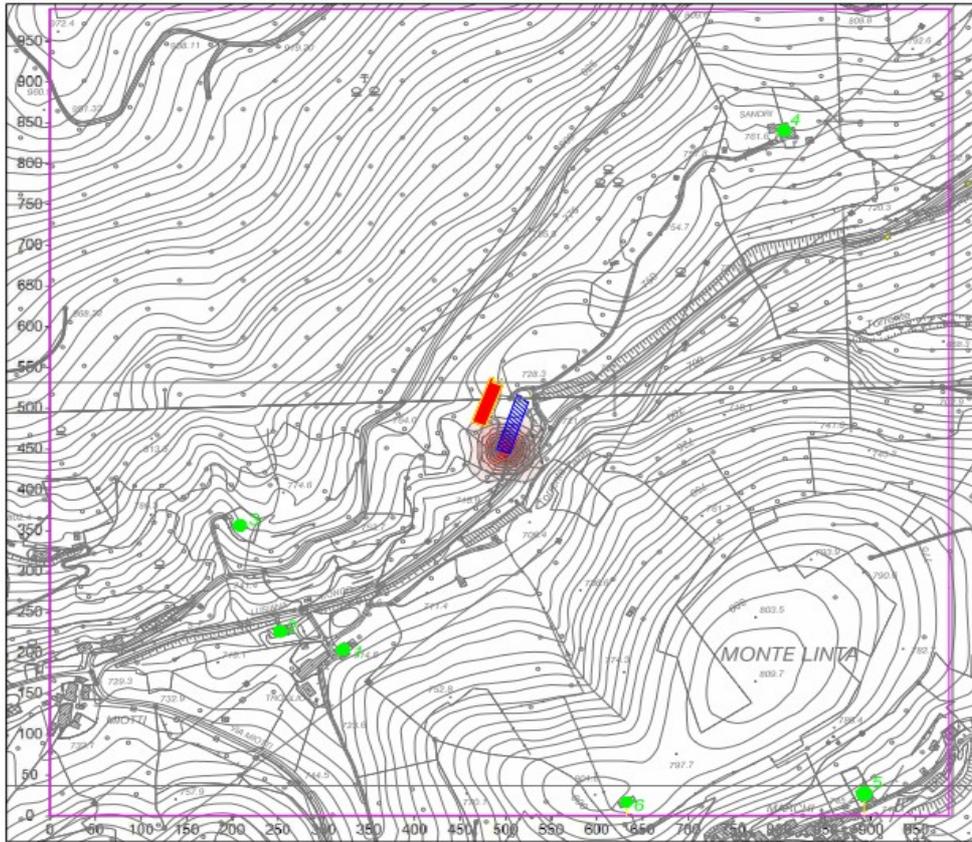
Seguono i risultati.



## Ammoniaca-Risultati

Seguono le tabelle con i risultati inerenti la concentrazione di ammoniaca ai recettori valutati, sia per lo stato ante intervento, sia per lo stato di progetto. In riferimento al limite TLV di 18000 µg/mc, risultano concentrazioni di ammoniaca particolarmente basse tali da non superare il limite. In riferimento alla soglia olfattiva, nei valori massimi risultano concentrazioni di poco superiori al valore minimo (26,6 µg/mc) nei recettori R2 ed R3, ma si ricorda che la percezione olfattiva dell'ammoniaca è soggettiva e comunque il valore massimo di 39,60 µg/mc non viene mai superato.

| Risultati Ammoniaca (µg/m <sup>3</sup> ) | X (m) | Y (m) | ANTE Media giornaliera | POST Media giornaliera | Incremento Media giorn. | ANTE Val. massimi | POST Val. massimi | Incremento Val. massimi |
|--|-------|-------|------------------------|------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|
| R1                                       | 326   | 205   | 0,247                  | 0,478                  | 0,231                   | 15,500            | 23,400            | 7,900                   |
| R2                                       | 256   | 228   | 0,272                  | 0,457                  | 0,185                   | 25,900            | 27,300            | 1,400                   |
| R3                                       | 212   | 359   | 0,279                  | 0,549                  | 0,270                   | 16,800            | 27,600            | 10,800                  |
| R4                                       | 817   | 850   | 0,154                  | 0,347                  | 0,193                   | 7,870             | 17,300            | 9,430                   |
| R5                                       | 905   | 27    | 0,162                  | 0,311                  | 0,149                   | 7,620             | 14,600            | 6,980                   |
| R6                                       | 641   | 17    | 0,211                  | 0,410                  | 0,199                   | 10,800            | 20,800            | 10,000                  |



Estratto emissioni ammoniaca post intervento

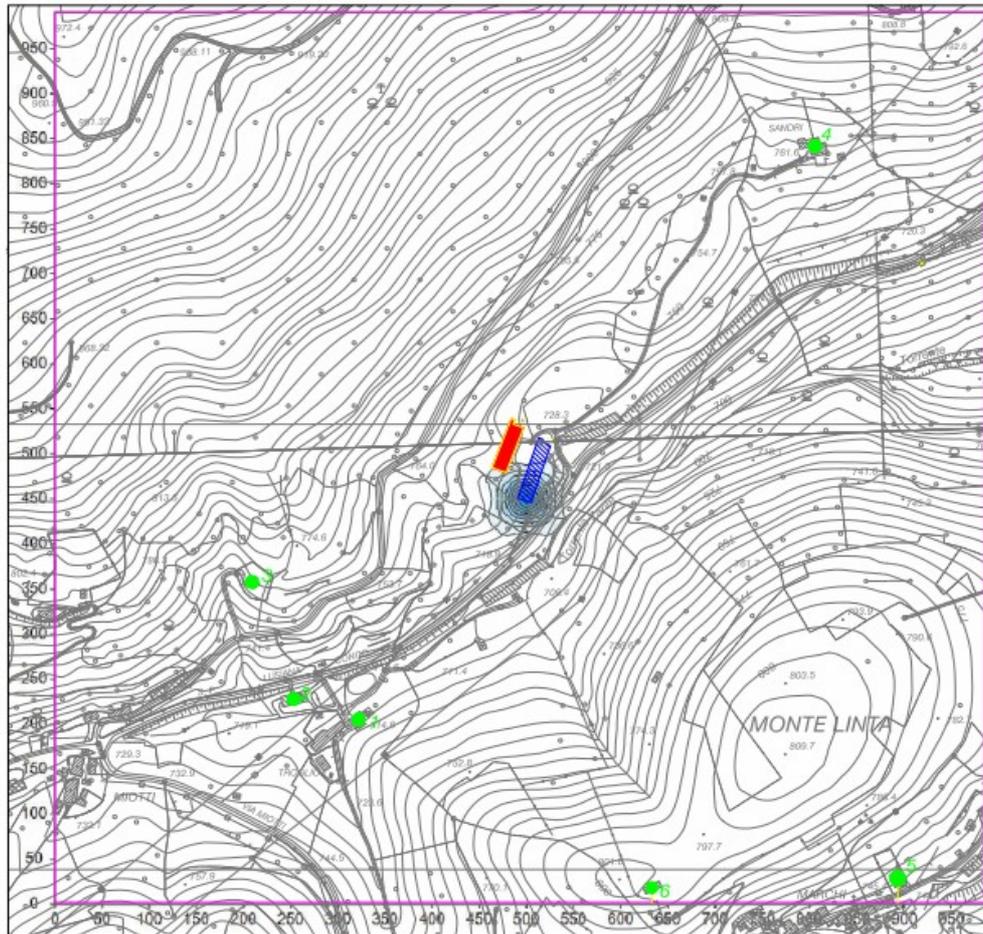
## PM10-Risultati

I valori medi e massimi stimati ai recettori per le PM10 sono notevolmente inferiori, sia allo stato attuale che in quello futuro, ai valori di soglia definiti dal D.Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii.:

- al giorno: 50 µg/mc da non superare più di 35 volte all'anno;
- all'anno: 40 µg/mc.

| PM10 (µg/m3) | X (m) | Y (m) | ANTE Media giorn. | POST Media giorn. | Incremento Media giorn. | ANTE Val. massimi | POST Val. massimi | Incremento Val. massimi |
|--------------|-------|-------|-------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|
| R1           | 326   | 205   | 0,020             | 0,037             | 0,017                   | 0,435             | 0,603             | 0,168                   |
| R2           | 256   | 228   | 0,022             | 0,035             | 0,013                   | 0,696             | 0,702             | 0,006                   |
| R3           | 212   | 359   | 0,023             | 0,043             | 0,020                   | 0,453             | 0,712             | 0,259                   |
| R4           | 817   | 850   | 0,013             | 0,027             | 0,014                   | 0,226             | 0,448             | 0,222                   |
| R5           | 905   | 27    | 0,013             | 0,024             | 0,011                   | 0,215             | 0,394             | 0,179                   |
| R6           | 641   | 17    | 0,017             | 0,032             | 0,015                   | 0,508             | 0,846             | 0,338                   |

Estratto emissioni polveri post intervento



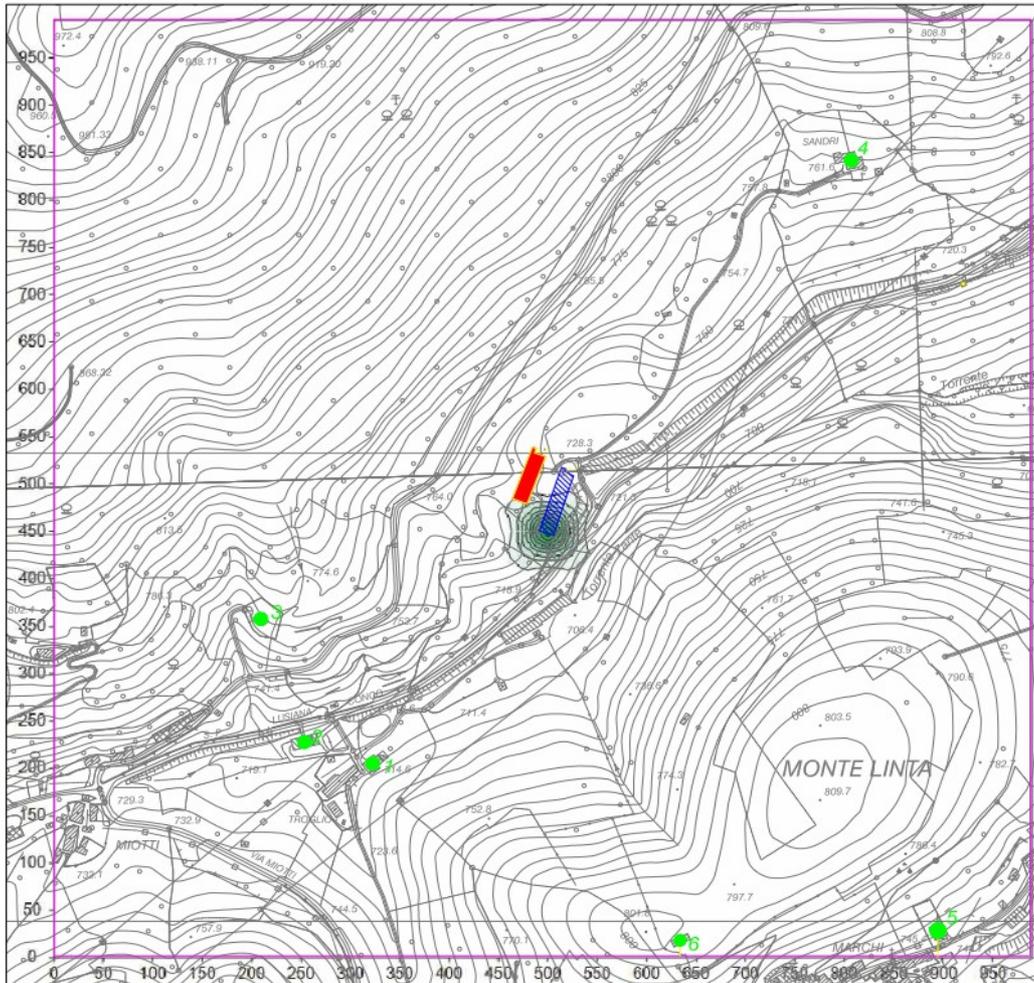
## Odori-Risultati

Seguono le tabelle con i risultati inerenti la concentrazione di odori ai recettori valutati, sia per lo stato ante intervento, sia per lo stato di progetto. Si precisa che non vi sono attualmente delle soglie di concentrazione di odore da rispettare come limiti normativi e che la percezione dell'odore è strettamente soggettiva. Tuttavia, come riportato nelle Linee Guida della Provincia di Vicenza relative a “La gestione della problematica degli odori da allevamenti avicoli”, come valore minimo di soglia si farà riferimento al valore di 3 U.O./mc come individuato dalla dgr 3018/2012 della Lombardia, considerando i valori al 98 percentile.

Pertanto, le emissioni odorigene sia nei valori medi che al 98 percentile ottenuti dalla simulazione risultano ben al di sotto della soglia minima appena descritta.



| U.O. (uo/mc) | X (m) | Y (m) | ANTE Val. Medi | POST Val. Medi | Incremento Val. Medi | ANTE 98 Percentile | POST 98 Percentile | Incremento 98 Percentile |
|--------------|-------|-------|----------------|----------------|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------------|
| R1           | 326   | 205   | 0,0527         | 0,0976         | 0,0449               | 0,34800000         | 0,81900000         | 0,471                    |
| R2           | 256   | 228   | 0,0572         | 0,0922         | 0,035                | 0,22800000         | 0,54600000         | 0,318                    |
| R3           | 212   | 359   | 0,0595         | 0,112          | 0,0525               | 0,25800000         | 0,69600000         | 0,438                    |
| R4           | 817   | 850   | 0,033          | 0,071          | 0,038                | 0,04160000         | 0,22000000         | 0,1784                   |
| R5           | 905   | 27    | 0,0345         | 0,0633         | 0,0288               | 0,29300000         | 0,53100000         | 0,238                    |
| R6           | 641   | 17    | 0,0445         | 0,0827         | 0,0382               | 0,39800000         | 0,75600000         | 0,358                    |



Estratto emissioni odori post intervento

Tra gli impatti potenzialmente indotti dall'allevamento si è considerato anche il possibile rumore arrecabile dai ventilatori allo stato futuro. Si è quindi eseguita una valutazione previsionale di impatto acustico, condotta dall'Ing. Zenari Luca. Tale valutazione ha dato esiti negativi.



## CONCLUSIONI

In considerazione delle simulazioni condotte, delle caratteristiche produttive dell'area e della tipologia di intervento, si ritiene che non vi saranno problematiche ambientali incidenti sul SIC "IT3220002 Granezza".

Nell'ambito ed in prossimità dei Siti di Importanza Comunitaria, tutti gli interventi ammessi sono subordinati alla preventiva valutazione di incidenza ambientale (VIncA) ai sensi della direttiva 92/43/CEE, delle norme nazionali riguardanti la conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e delle disposizioni regionali.

Per quanto riguarda la necessità o meno di effettuare uno screening Vinca, si specifica che, secondo il paragrafo 2.2 dell'allegato A alla Dgr n. 1400 del 29/08/2017, l'ampliamento dell'impianto, che ricade all'esterno del Sito d'Importanza Comunitaria/Zona di Protezione Speciale, rientra nel punto 23: piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 (dichiarazione di non necessità di Vinca allegata).

Il progetto dell'Azienda Villanova Paolo oggetto di valutazione non comporterà impatti tali da avere ridondanza sul sito valutato. Si ritiene pertanto che per tale intervento non sia necessario uno screening di Vinca.

San Bonifacio, 07/05/2019

Il Tecnico

Dott. Baldo Gabriele